



## **ALLA RICERCA DELLO SVILUPPO**



**GIANCARLO CREMONESI** *Molte difficoltà di accesso al credito per le imprese laziali*

**FILIPPO RITONDALE** *Lotta all'evasione: le strategie adottate e i risultati ottenuti*

**EMANUELE RICCOBENE** *Una consulenza strategica tra infrastrutture e investimenti*

**LORENZA MORELLO** *Quando l'advisor è in prima linea nello sviluppo dell'impresa*

**DOMENICO MARTINO** *Nuove prospettive sul mercato del commercio edile e ceramico*

# Tecnologia clad per i sistemi elettronici

Importanti collaborazioni con il comparto difesa hanno permesso alla Cs di Roma di stipulare partnership con India, Germania e Spagna. Il punto di Maura Lupi

Marco Tedeschi

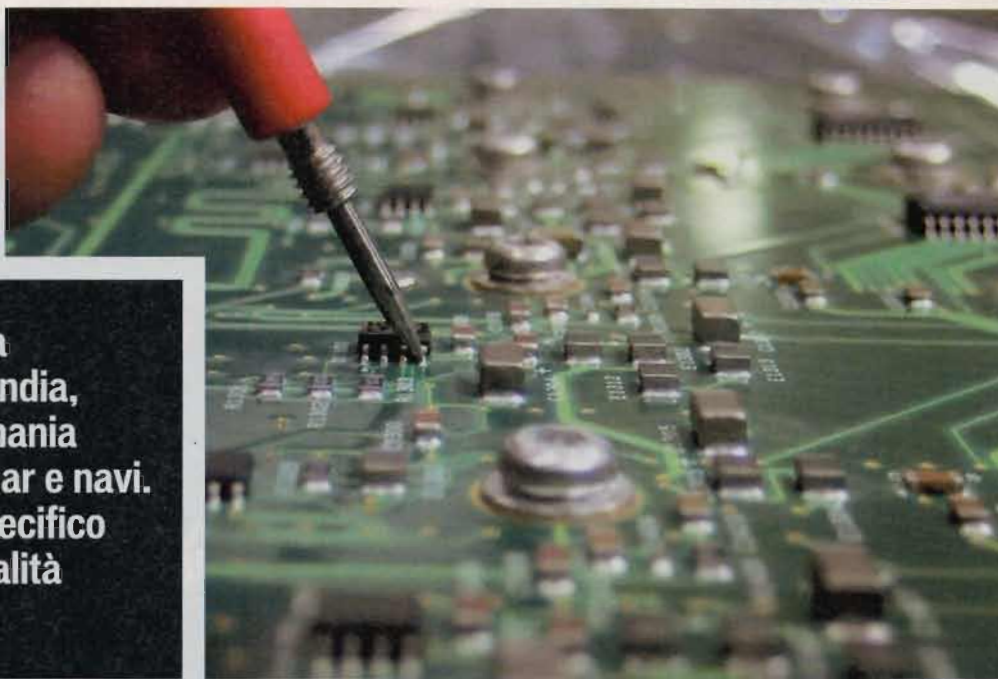
**N**el 2011 l'attività economica del Lazio ha ristagnato. Al rallentamento degli investimenti delle imprese si è affiancata la debolezza dei consumi delle famiglie. La lieve espansione dei primi tre trimestri è stata seguita da una brusca contrazione del prodotto, in connessione con le turbolenze finanziarie e con l'indebolimento del ciclo economico internazionale. Le tendenze recessive dell'economia della regione sono proseguite nei primi mesi del 2012, in linea con le altre aree geografiche del Paese. Nell'industria del Lazio i livelli produttivi sono lievemente cresciuti nel 2011, mantenendosi comunque ampiamente inferiori a quelli precedenti alla crisi

del 2008. Le esportazioni hanno continuato a fornire un impulso, favorite da una specializzazione regionale basata su settori a media e alta tecnologia. Le indagini della Banca d'Italia sembrano fornire uno scenario decisamente in linea con quanto esposto da Maura Lupi, amministratore della Cs, azienda romana che dal 1985 si occupa della realizzazione di circuiti stampati e che sta sempre di più investendo su una tecnologia di nicchia che ha aperto le porte a preziose collaborazioni internazionali.

«La nostra azienda, - spiega Maura Lupi-, si occupa di costruzione di schede elettroniche, ovvero i circuiti stampati, una sorta di cuore del sistema elettronico. Nel corso degli anni siamo passati dalla realizzazione di circuiti monofacciali a quelli bi-facciali, fino al circuito multi-strato. Un'innovazione considerevole per la nostra azienda riguarda l'utilizzo del clad, che rappresenta una vera e propria novità tecnologica. Questa viene utilizzata soprattutto dai progettisti di apparati a microonde. Tali materiali trovano un'eccellente applicazione laddove viene richiesta una notevole dissipazione del calore, come per esempio nei trasmettitori ad alta potenza, per i quali è necessario disporre di una grande massa termicamente conduttiva, per unità di superficie e con caratteristiche di affidabilità garantite nel tempo. Attraverso questa tecnologia il circuito non è più solo supporto e conduttore ma è dotato di un'antenna che riceve e trasmette. È ri-

C.S. Circuiti Stampati  
ha la sede a Roma  
[www.csroma.com](http://www.csroma.com)





**Nel comparto difesa collaboriamo con l'India, la Spagna e la Germania per antenne per radar e navi. Un settore molto specifico che necessita di qualità e precisione**

volta inoltre a tutti quelli che vogliono utilizzare una tecnologia senza fili elettrici».

Per quanto riguarda le fasi della produzione dei circuiti stampati, queste necessitano di una minuziosa preparazione e di molta precisione. «Le fasi sono moltissime. Ci sono 5 reparti. Il fotografico, il meccanico, il chimico, dei controlli e infine il serigrafico. Ogni reparto vede al lavoro circa due operatori. Di tutti questi reparti sicuramente quello meccanico ha bisogno dei maggiori adeguamenti e investimenti sotto il profilo tecnologico dato che è supportato da una meccanica di precisione con i controlli numerici. Anche nel controllo finale, in ogni caso, dobbiamo portare avanti un forte adeguamento tecnologico».

All'interno dell'industrializzazione la Cs lavora a stretto contatto con il cliente che fornisce il disegno. «Poi – prosegue Lupi - sta a noi creare il master. Nel nostro settore noi collaboriamo molto con il comparto militare, aerospaziale e professionale. Gli altri comparti con cui lavoravamo precedentemente, ovvero quello degli antifurti, delle telecomunicazioni e dell'elettromedicale, stanno infatti attraversando delle grandi difficoltà. Solo il Gruppo Finmeccanica e le aziende militari continuano a collaborare con noi». Una partnership che si è spinta anche fuori dai confini nazionali. «Soprattutto

nella difesa e spazio. Abbiamo infatti delle collaborazioni con l'India, la Spagna e la Germania. Antenne per radar e navi. Un settore molto specifico che necessita di una qualità e di una precisione assolutamente elevata. Per questo è importante che questi circuiti vengano realizzati da realtà come la nostra, con esperienza».

I circuiti stampati stanno inoltre sbarcando anche nel mondo delle applicazioni. Verrà infatti lanciata a breve un'app gratuita che consentirà di realizzare circuiti stampati. Una notizia che però non preoccupa più di tanto la Cs. «Non conosco quest'applicazione, in ogni caso c'è da dire che tutto quello che è consumer, con noi non è in concorrenza. Fortunatamente nella tecnologia clad e nei circuiti misti con materiali resistivi possiamo contare su un primato, siamo gli unici ad utilizzarla. Anche una delegazione indiana è venuta a farci visita per riuscire a "coglierne i segreti" ma finora non sono riusciti a svilupparla». Questo permette di guardare positivamente anche in prospettiva futura. «Puntiamo soprattutto su queste nuove tecnologie e su queste nicchie di mercato perché per gli altri settori non c'è concorrenza. – Conclude Maura Lupi -. Il 2011 è stato buono e anche il 2012 sembra essere caratterizzato da una certa flessione. Restiamo qui, a vedere cosa succederà».